20 marzo 2024 11:50

CANADA: Cannabis legale. La acquistano il 72% dei canadesi

A quasi sei anni da quando la cannabis è venduta legalmente in Canada, nuovi dati mostrano che la maggioranza di coloro che utilizzano i prodotti disponibili acquistano esclusivamente da fonti legali.

I dati pubblicati lunedì hanno rilevato che quasi il 72% dei canadesi che hanno utilizzato cannabis nei 12 mesi precedenti lo svolgimento del sondaggio nazionale sulla cannabis del 2023, avendo acquistato solo da un venditore legale.

Alla domanda sul perché lo abbiano fatto, la sicurezza del prodotto è stata la ragione principale per il 38% degli intervistati. Circa il 17% ha affermato che la convenienza di acquistare dal mercato legale è alla base della loro decisione. Circa il 13% ha affermato di aver acquistato da una fonte legale perché desiderava rispettare la legge.

Matthew Greenwood, membro del consiglio del Retail Cannabis Council della British Columbia, proprietario anche del negozio di cannabis Up in Smoke nella provincia, ha affermato che i numeri sono "incoraggianti".
“È semplicemente bello vedere che il nostro lavoro e quello dei nostri colleghi sta dando i suoi frutti”, ha detto in un’intervista a Global News.
Dai dati è emerso che il tipo di prodotto utilizzato dai canadesi varia, con la cannabis in foglie o fiori essiccati e gli edibili tra i più utilizzati.

Greenwood ha detto in B.C., una cosa che è stato in grado di offrire ai clienti è la "piena trasparenza" a causa di dove acquista i suoi prodotti.

"Posso guardare ogni consumatore negli occhi e dire che so da dove viene la migliore erba di Up in Smoke: "Ho incontrato l'agricoltore, sono stato alla fattoria e la compro fresca ogni settimana."

Ha anche osservato che, dopo sei anni dalla legalizzazione, la cannabis sta “battendo birra e vino”.

All’inizio di questo mese, i dati sulle vendite di Statistics Canada hanno mostrato che le vendite di alcolici in base al volume sono diminuite dell’1,1%, ovvero di 3.106 milioni di litri, nell’anno fiscale 2022-23. Allo stesso tempo, le vendite di cannabis ricreativa da parte delle autorità provinciali sono aumentate del 15,8% su base annua, per un totale di circa 4,7 miliardi di dollari.

Ma mentre i canadesi indicano la sicurezza dei prodotti come motivo principale per cui i loro acquisti di cannabis vengono effettuati da fonti legali, alcuni sostenitori dell’assistenza sanitaria affermano di avere preoccupazioni.

Il farmacista autorizzato e consulente sanitario Ken Weisbrod ha affermato che ci sono pro e contro nel “normalizzare una droga”, ma ha detto che, dato che il 38% dei consumatori di cannabis nel 2023 avrà un’età compresa tra i 18 e i 24 anni, è necessario ulteriore lavoro.

“Ci sono linee guida che stimolano alle fonti legali, il che è fantastico. Serve molto di più”, ha detto in un’intervista. “Ciò che chiamate sicurezza crea confusione soprattutto per un consumatore giovane. E questo è preoccupante per tutti i consumatori”.

Le vendite di alcolici si stanno attenuando, ma la cannabis sta volando alta, secondo nuovi dati.
Weisbrod ha affermato di ritenere che siano necessari ulteriori studi sull'impatto della cannabis sul corpo, anche a lungo termine, ma con più di 3.000 negozi di cannabis legale in Canada, è preoccupato di ciò che i canadesi potrebbero presumere.

"Voglio dire, in alcune strade si trova un negozio di cannabis ad ogni angolo, giusto, più negozi di cannabis di quanti ne abbiamo adesso," ha detto. “E così passi e (dici): ‘ragazzo, deve essere sicuro perché il governo lo ha approvato.’”
Ha detto inoltre di non essere necessariamente contrario alle persone che acquistano da fonti legali, o ai canadesi che potrebbero averne bisogno per ragioni terapeutiche, come sottoporsi alla chemioterapia, ma è necessario fare di più sulle “linee guida”.
"Dico sempre ai miei figli, uno di 26 e uno di 23 anni, 'Se avete intenzione di fumare cannabis, ragazzi, compratela sicuramente da una fonte legale, ma parlate sempre, parliamone".

(Sean Previl su Global News del 18/03/2024)

CHI PAGA ADUC
l’associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**